

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



SCHEDA SUA
CORSO DI STUDIO
MANAGEMENT PUBBLICO



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Management Pubblico(<i>IdSua:1546771</i>)
Nome del corso in inglese RD	Public Management
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.digiuniparthenope.it
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUONOCORE Filomena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CILENTO	Antonio	IUS/01	RU	1	Caratterizzante
2.	CAPOZZI	Sergio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
3.	DE SANTIS	Valeria	IUS/09	RU	1	Caratterizzante
4.	DI DONATO	Francesco	SPS/03	PO	1	Caratterizzante
5.	NATALINI	Alessandro	SPS/04	PA	1	Caratterizzante
6.	POZZOLI	Matteo	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante

7.	ROBERSON	Loriann	M-PSI/06	PO	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti					Sarracino Andrea Nardi Luisa Velotta Michele	
Gruppo di gestione AQ					Antonio Cilento Valeria De Santis Alessandro Natalini	
Tutor					Matteo POZZOLI Sergio CAPOZZI	

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico ha un carattere multidisciplinare rivolgendosi allo studio delle istituzioni pubbliche sotto il profilo storico, politologico, sociologico, giuridico ed economico. 13/06/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico rappresenta la naturale prosecuzione del Corso di Studi in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione. Inoltre, può rappresentare uno sbocco interessante anche per gli studenti provenienti da altre lauree triennali.

La sua missione è quella di far acquisire agli studenti le conoscenze e le capacità per assumere responsabilità manageriali nelle amministrazioni e nei servizi pubblici in ambito locale, regionale, statale e sovranazionale o in enti non profit che operano a stretto contatto con il settore pubblico.

In particolare, il Corso di Laurea Magistrale in oggetto si propone l'obiettivo di formare manager pubblici che siano capaci di:

- disegnare l'organizzazione e ottimizzare il funzionamento delle amministrazioni pubbliche;
- gestire le risorse umane e finanziarie nonché i sistemi informativi delle organizzazioni pubbliche;
- progettare e attuare le politiche pubbliche e valutarne gli effetti;
- prevenire e contrastare la corruzione;
- costruire forme di collaborazione tra amministrazioni appartenenti a più livelli di governo;
- semplificare e digitalizzare le procedure delle amministrazioni pubbliche;
- rafforzare le forme di partnership pubblico-privato.

Considerando le nuove esigenze imposte dai processi di riforma della P.A., il Corso di studi prevede tre diversi percorsi di specializzazione tra i quali lo studente potrà scegliere al secondo anno.

Il primo concerne l'etica pubblica, tema di grande interesse in seguito all'adozione della legge delega per la prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012) e dei relativi decreti che, dopo l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, richiede specifiche competenze e professionalità per i funzionari pubblici.

Il secondo riguarda le innovazioni nella PA, con particolare riferimento alla realizzazione della Agenda Digitale e all'implementazione di tecnologie informatiche nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, secondo quanto previsto dalla legge delega n. 124/2014 e dai relativi decreti legislativi.

Il terzo concerne le politiche locali che sono un punto di riferimento per un corso di studio a forte vocazione territoriale come quello in Management Pubblico. Nell'ambito di tale percorso si pone l'accento sull'economia marittima e portuale, settore di grande interesse sia a livello locale che a livello nazionale.

Descrizione link: pagina web del cds

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/ugov/degree/1284>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/03/2018

Nel mese di novembre del 2015 sono stati consultati da docenti del Corso di Studi alcuni testimoni privilegiati, rappresentanti della produzione di beni e servizi e delle professioni, avvalendosi di interviste semi-strutturate realizzate sulla base di un canovaccio precedentemente formulato.

In particolare, sono stati consultati:

- Un docente SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) Responsabile Dipartimento Management
- Un docente SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) Responsabile Dipartimento Economia, Finanza e statistica
- Un NCP (National Contact Point) APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea)
- Il Direttore dell'Ufficio Servizio civile (Provincia autonoma di Trento)
- Il Responsabile Formazione CSV (Centro Servizi Volontariato) Napoli
- Un consulente PA, con esperienza di drafting normativo

Rispetto alla Funzione in un contesto di lavoro sono emerse le seguenti indicazioni:

- a. Principali compiti che il laureato può svolgere abitualmente: coordinamento e gestione del personale; gestione del bilancio e della contabilità pubblica; elaborazione di documenti di programmazione, macro, meso e micro; attività di comunicazione, relazione con utenza esterna e altri uffici delle amministrazioni pubbliche; svolgimento di procedure seguendo specifiche norme per la realizzazione di provvedimenti amministrativi e di atti negoziali; relazioni con gruppi di interesse (lobbies); management dei progetti europei.
- b. Figure con le quali dovrà collaborare: collaboratori dell'ufficio, di inquadramento inferiore e superiore; imprese fornitrici di servizi e organizzazioni di volontariato; esperti esterni (spesso docenti universitari); funzionari e dirigenti di altri uffici pubblici anche di altri livelli di governo.
- c. Eventuali successivi percorsi di formazione per raggiungere maggiori livelli di responsabilità: Master in Pratica Manageriale (si dà per scontato che le basi siano state acquisite nella Laurea) incentrato sul proprio contesto lavorativo; Master che consentano di avere una competenza tecnica su aspetti come risorse umane, aspetti contabilistici e gestione del bilancio, controllo di gestione, innovazione tecnologica; Corsi di formazione mirati: es. software gestionale, che consente di lavorare su documenti e report a distanza; Summer school di perfezionamento.

Il giorno 23 dicembre 2015, alle ore 11:00, nella sala Consiliare dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, alla presenza del Magnifico Rettore prof. C. Quintano, del Presidente del Corso di Studi in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione del Dipartimento di Giurisprudenza Prof. Ugo Grassi, del Presidente del Corso di Studi in Giurisprudenza del Dipartimento di Giurisprudenza Prof. Marco Esposito, dei professori Sonia Scognamiglio e Sabrina Pisano, in qualità di referenti dell'istituendo Corso di Studi, si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo delle produzioni, dei servizi e delle professioni, alla quale sono stati i presenti i rappresentanti dei seguenti Organismi:

- UIL Campania;
- UPI Campania;
- Prima sezione del TAR Campania;
- Anquap Campania;

- CSV Campania.

Dopo i saluti del Magnifico Rettore, hanno preso la parola il prof. Grassi, il prof. Esposito, la prof.ssa Scognamiglio e la dott.ssa Pisano che hanno riassunto il contenuto del primo documento di progettazione del CdS e illustrato alcune sezioni della scheda SUA. In particolare, sono stati oggetto di specifica esposizione i contenuti dei seguenti quadri:

Il CdS in breve;

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso;

B1.a Descrizione del percorso formativo;

A4.b Risultati di apprendimento attesi; Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione;

A4.c Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendimento;

A4.2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Terminata l'esposizione, il prof. Grassi ha invitato i partecipanti a intervenire, sottolineando l'importanza di raccogliere le loro opinioni ed eventuali critiche su aspetti quali i risultati di apprendimento attesi, generali e specifici. Inoltre il medesimo prof. Grassi ha chiesto ai presenti se le figure professionali, le funzioni e le competenze ad esse associate sembravano loro coerenti e rispondenti ai fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro.

Si è aperto un articolato dibattito durante il quale sono intervenuti tutti i partecipanti e che può essere sintetizzato come segue.

Il nuovo CdS è stato valutato con molto interesse dalle parti sociali. Il motivo principale dell'accoglimento positivo riservato da esse verso il nuovo corso di Studi in Management pubblico è legato all'abrogazione dell'art. 16 della legge n.421 del 1992 che prevedeva il prolungamento dei limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti civili dello Stato. Questa abrogazione è stata introdotta dall'art. 1 del D.L. n. 90 del 2014 sulle Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza. L'enunciato normativo dell'art. 1 riguarda le Disposizioni per il ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni. Tutte le parti sociali hanno poi messo in evidenza che i ricorrenti blocchi del turn over nella PA hanno comportato la creazione di rilevanti vacanze di organico compromettendo gli standard qualitativi dei pubblici servizi. Queste circostanze determineranno nei prossimi anni la necessità di indire nuove procedure di reclutamento da parte delle pubbliche amministrazioni per garantire un livello adeguato di servizi.

Un altro aspetto valutato positivamente dalle parti sociali ha riguardato l'esigenza crescente di adeguare la preparazione dei funzionari della pubblica amministrazione agli standard europei migliorando in questo modo l'efficienza della PA. Una delle principali esigenze delle istituzioni della Regione Campania e più in generale dell'Italia meridionale è legata alla presenza di funzionari e dirigenti in grado di pianificare, gestire e rendicontare i progetti cofinanziati da fondi europei. Uno dei problemi più gravi è quello di non riuscire a sfruttare le opportunità offerte dai fondi europei che spesso restano inutilizzati.

Le parti sociali hanno apprezzato particolarmente che il Corso abbia una vocazione multidisciplinare, giuridico-politica ed economico-statistica, in modo da far acquisire agli studenti le competenze necessarie per una gestione efficiente delle amministrazioni e dei servizi pubblici, orientata ai principi della trasparenza e del buon governo.

In particolare è stato valutato in modo molto favorevole la scelta di focalizzare il corso su tre obiettivi formativi:

1. La gestione dei fondi europei;
2. La gestione degli Open data e della trasparenza
3. Il Drafting normativo.

Consenso unanime ha riscosso la decisione di promuovere la formazione di un manager capace di occuparsi della gestione delle risorse umane e di promuovere attività formative specifiche per la prevenzione e il contrasto della corruzione.

A seguito della consultazione viene espresso parere favorevole in merito all'istituzione del corso di Studi in Management pubblico.

In data 27 gennaio 2017, alle ore 10:00, presso la Sala Consiliare dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, sita in via Acton, 38, è stata convocata la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 11, comma 4, del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, al fine di ottenere il parere in merito all'Offerta Didattica dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2017/2018.

Successivamente è stato istituito con decreto del Rettore n.19 del 2018 il Comitato di Indirizzo per i corsi di laurea L/16, LM/63 e LMG/01 afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza composto dai seguenti componenti:

Avv. Francesco Capaccio, Segretario dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Napoli; Dott. Antonio Ardituro, Componente del Consiglio superiore della Magistratura; Dott.ssa Maria Crisitina Amoroso, Magistrato addetto all'Ufficio del massimario e del ruolo della Corte di Cassazione; Dott. Antonio Areniello, Presidente del Consiglio notarile di Napoli; Avv. Gaetano Irollo, Consigliere nazionale dell'UIF (Unione italiana forense); Avv. Francesco Urraro, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Nola; Avv. Maria Masi, Componente del CNF (Consiglio nazionale forense); Avv. Maurizio Bianco, Presidente dell'Ordine degli avvocati di Napoli; Dott. Maurizio Turrà e Dott.ssa Annalisa Cerbone, di FederLavoro; Dott.ssa Regina Milo, Presidente ANCI giovani Campania; Dott. Giuseppe Greco, Direttore Regionale Inps Campania; Dott.ssa Rossella Bonaiti, Presidente Manageritalia Napoli; Dott. Ciro Turiello, Direttore Generale Società Napoli servizi; Dott.ssa Antonella La Porta, Presidente commissione no profit, ODCEC Napoli; Dott. Vincenzo Moretta, Presidente ODCEC Napoli; Dott.ssa Renata Monda, Dirigente direzione statali e regionali, Città Metropolitana Napoli; Dott.ssa Alessia Guarnaccia, delegato Innovazione e trasferimento tecnologico, Giovani Imprenditori Unione Industriali; Dott. Giuseppe Fedele, consigliere ODCEC Nola; Dott. Giuseppe Crescitelli, Presidente ODCEC Torre Annunziata; Dott.ssa Maria Alviggi, Consigliere ODCEC Avellino; Dott. Diego Musto, Presidente Commissione Attività formative ODCEC Napoli Nord; Avv. Francesco Capaccio, Segretario dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Napoli

In data 10 gennaio 2018 si è svolta la consultazione con le parti sociali (Comitato di Indirizzo) per discutere e confermare l'offerta formativa in corso di Management Pubblico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalì consultazioni parti sociali

QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
-------------	--

21/02/2018

In data 10 gennaio 2018 presso la Sala Consiliare dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, sita in via Acton 38, si è riunito il Comitato di indirizzo istituito con decreto n.19 del 2018.

Dopo un'ampia e puntuale presentazione dell'offerta formativa del corso di studi di Management Pubblico e degli obiettivi formativi prefissati da parte del coordinatore prof.ssa Filomena Buonocore, il Comitato di indirizzo ha espresso parere favorevole approvando pienamente, nello specifico, la scelta di definire tre percorsi di specializzazione disponibili allo studente al secondo anno.

QUADRO A2.a R&D	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
--------------------	--

Manager delle Amministrazioni Pubbliche

funzione in un contesto di lavoro:

Le attività formative sono predisposte affinché i laureati possano conseguire profili impiegabili per la direzione ed il coordinamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, per l'implementazione di specifiche politiche pubbliche per lo

sviluppo e la valorizzazione del territorio, per l'assistenza nella progettazione e nell'implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico e sociale, anche in ambito comunitario e internazionale.

Le professioni dirigenziali richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per coordinare la progettazione e l'applicazione di protocolli e procedure definiti e predeterminati in attività di produzione o servizio. Le funzioni della figura professionale formata nel Corso di Studi in Management pubblico consistono nel coordinare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel coordinare le politiche e i servizi sociali, pubblici e di intrattenimento.

In particolare, in contesto di lavoro le funzioni sono:

di programmazione e progettazione, macro, meso e micro (Programmazione istituzionale, Programmazione di Ufficio e Programmazione progetti), anche relativamente ai Programmi comunitari;
di gestione (Monitoraggio, Correzioni), anche relativamente ai Programmi comunitari
di analisi dei bisogni (anche di formazione)
di coordinamento di personale
Responsabilità amministrativa e gestione del servizio
di compiti di autorizzazione (rispetto delle norme e delle procedure)
di organizzazione aziendale e di redazione di bilancio, anche in relazione agli standard imposti dai programmi comunitari di supervisione delle procedure.

Tali funzioni, con le singole specificità, saranno rilevanti in ciascuna articolazione del Corso di studi, sia in riferimento alle aree della gestione etica della cosa pubblica sia con riguardo ai profili innovativi della Pubblica amministrazione, locale e nazionale.

competenze associate alla funzione:

Sulla base degli esiti della consultazione, le competenze associate alla funzione si possono articolare - seguendo il modello che la Scuola Nazionale di Amministrazione ha posto alla base del suo corso-concorso (Scuola Nazionale di amministrazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Formare per cambiare. 2010-2015, Roma 2016) - in quattro dimensioni di expertise:

1. Esperto: conoscenze del settore, capacità redazionali e di mobilitazione delle informazioni, capacità analitica; progettazione e gestione tecnica e finanziaria di un progetto europeo.
2. Gestore: conoscenze in economia aziendale (controllo gestione e sistemi pianificazione e controllo), capacità di programmazione, valutazione e di comunicazione sia verticale (gerarchie e collaboratori) sia orizzontale (stakeholders interni). Analisi dei fabbisogni formativi e progettazione dei percorsi di formazione. Capacità di relazione e di team. Saper delegare e organizzare il proprio lavoro (time management). Organizzazione e-governement per l'utilizzo delle nuove tecnologie.
3. Responsabile: conoscenze del contesto normativo e regolamentare, capacità di drafting normativo, capacità decisionale in assenza di regole chiare, disegno dei processi per facilitare e semplificare i flussi, visione strategica, problem solving, capacità di progettare e valutare una politica pubblica.
4. Networker: capacità relazionali interna (conoscere i rudimenti della cultura organizzativa), mobilitazione delle risorse informazionali sull'esterno (Marketing, Social Media), gestione di accordi complessi (Diritto Amministrativo) e gestione delle persone (Diritto del Lavoro). Gestione dei conflitti e conduzione di riunioni e colloqui individuali. Lingua inglese (alto livello).

Le descritte competenze, per la loro valenza essenziale e la loro trasversalità, atterranno all'intera estensione del Corso di studi, in relazione a tutti i profili stabiliti.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può mettere a frutto le competenze acquisite in diversi ambiti, in particolare può accedere:

- ai ruoli dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche centrali e locali
- ai ruoli funzionali in organismi nazionali, comunitari e internazionali
- ai ruoli di coordinamento nelle strutture di formazione e nelle aziende di produzione di beni e servizi a destinazione pubblica

ai ruoli dirigenziali nelle organizzazioni pubbliche e private che operano nel Terzo settore
Inoltre può offrire servizi di consulenza esterna alla pubblica amministrazione.

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
5. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
6. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

QUADRO A3.a

RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

21/03/2018

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Management Pubblico i laureati nelle seguenti classi:

- L-12 Lauree in Mediazione linguistica
- L-14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
- L-15 Lauree in Scienze del Turismo
- L-16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- L-19 Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione
- L-20 Lauree in Scienze della Comunicazione
- L-33 Lauree in Scienze Economiche
- L-36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- L-37 Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace
- L-39 Lauree in Servizio Sociale
- L-40 Lauree in Sociologia
- L-41 Lauree in Statistica
- LMG/01 Lauree Magistrali in Giurisprudenza

I laureati in una delle classi sopra elencate possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Management Pubblico purché abbiano acquisito almeno 54 CFU che fanno riferimento agli ambiti disciplinari giuridico, economico-aziendale e socio-politologico, come di seguito indicato:

- 18 crediti acquisiti nei settori: IUS/01 - Diritto privato; IUS/04 - Diritto commerciale; IUS/07 - Diritto del lavoro; IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 - Diritto amministrativo;
- 18 crediti acquisiti nei settori: SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-P/07 - Economia aziendale, SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, SECS-P/10 - Organizzazione aziendale;
- 18 crediti acquisiti nei settori: SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche, SPS/04 - Scienza politica, SPS/07 - Sociologia generale, SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro.

Gli stessi requisiti curriculari valgono anche per i laureati in classi diverse da quelle sopra elencate.

Gli studenti in possesso di tali requisiti saranno sottoposti alla verifica della personale preparazione, con le modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese di almeno 6 CFU o attestazione di livello B1

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/06/2018

L'ammissione alla Laurea Magistrale prevede la valutazione individuale delle conoscenze richieste in ingresso e dei requisiti curriculari. Una Commissione, nominata dal Direttore di Dipartimento di Giurisprudenza su proposta del Coordinatore del CdS, si occuperà di valutare periodicamente il curriculum dei candidati, verificando il possesso dei requisiti individuati dal bando.

I laureati che intendono iscriversi al CdS possono chiedere alla Commissione di cui al comma precedente il riconoscimento degli esami sostenuti nella loro carriera e che potrebbero essere convalidati. A tal fine deve presentare idonea documentazione. La Commissione procederà nella valutazione dei titoli ed esami dei singoli studenti. La commissione prenderà in esame documentazioni delle carriere precedenti che devono includere, per ogni esame sostenuto, il settore scientifico disciplinare (SSD), il numero di crediti (CFU) e la valutazione conseguita. Gli studenti possono fare richiesta di riconoscimento dei crediti conseguiti nei seguenti percorsi formativi: a) laurea specialistica; b) laurea magistrale; c) master universitari. Il numero massimo di crediti riconoscibili è 60 cfu. Qualora siano riconosciuti 40 o più crediti, lo studente verrà ammesso al II° anno del CdS. Se il numero dei crediti dell'insegnamento di cui si richiede il riconoscimento è inferiore a quello previsto nella offerta formativa si invita lo studente a contattare il docente della disciplina e concordare il programma di esame.

Gli studenti che lavorano in una amministrazione pubblica o privata, svolgendo compiti coerenti con i contenuti degli insegnamenti del CdS, possono richiedere alla Commissione di cui al comma 4 del presente articolo che la loro attività sia riconosciuta ai fini del tirocinio previsto nell'offerta formativa.

Coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari possono accedere al corso secondo le seguenti modalità, pubblicizzate nel bando, nel Manifesto degli Studi e sul sito web della Scuola:

a) i laureati che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea superiore a 90 possono procedere con l'immatricolazione;

b) per i laureati che rispettano i requisiti curriculari, ma hanno un voto di laurea inferiore o uguale a 90 la Commissione provvederà a valutare l'adeguatezza della loro preparazione attraverso un colloquio. La Commissione, ove ne rilevi la necessità, può assegnare allo studente un tutor che lo guidi durante il primo anno del corso con azioni individuali mirate al suo proficuo inserimento nella Laurea Magistrale. Il tutor potrà essere assegnato anche ai candidati che hanno una media superiore a 90 nel caso in cui il loro curriculum evidenzia situazioni peculiari che potrebbero potenzialmente rallentare il percorso formativo dello studente.

QUADRO A4.a

RD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/02/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico privilegia l'integrazione di una pluralità di ambiti disciplinari. Oltre alle fondamentali discipline afferenti all'area delle scienze politiche e sociali, vi sono quelle giuridiche, economico-aziendali e statistiche perché ritenute funzionali alla formazione di una figura professionale capace di svolgere incarichi di tipo direttivo nelle

amministrazioni e nelle imprese pubbliche e di coordinare la progettazione e la realizzazione di progetti finanziati dai fondi europei.

La formazione impartita mira quindi a favorire l'apprendimento di modelli interpretativi del funzionamento delle amministrazioni pubbliche, nonché di tecniche che forniranno ai laureati le necessarie conoscenze per guidare i processi di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche. La costruzione delle capacità di pianificazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di politiche pubbliche rappresenta un obiettivo formativo preminente di questo Corso di studi: è infatti un presupposto necessario per far sì che istituzioni pubbliche esercitino un'influenza diretta e indiretta sulla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile dello Stato.

Il Corso ha lo scopo di far acquisire allo studente la conoscenza dei concetti di base e delle tecniche per il governo e la gestione dell'amministrazione pubblica e la comprensione dei meccanismi che influenzano le relazioni tra pubbliche amministrazioni e contesti in cui esse operano.

Il Corso di Laurea, per quanto concerne le attività formative caratterizzanti, si focalizza sulla storia delle amministrazioni pubbliche, sulla loro organizzazione e sul loro funzionamento con attenzione ai profili politici, giuridici e sociali. Particolare attenzione è dedicata alla contrattualistica pubblica nell'ambito degli appalti e dei rapporti di lavoro, alla pianificazione dei progetti europei, nonché all'acquisizione di strumenti avanzati di analisi statistica dei dati, funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Sono inoltre stati previsti tre percorsi di studio alternativi.

Per il primo percorso sono previsti quali insegnamenti caratterizzanti distintivi l'esame in sistemi di valutazione delle performance della dirigenza, nonché l'esame in prevenzione e repressione dei comportamenti corruttivi, approfondendo quindi, tra gli aspetti organizzativi della Pubblica amministrazione, quelli connessi alla prevenzione e al contrasto della corruzione.

Per il secondo percorso sono previsti un esame specifico sulla progettazione e realizzazione della Agenda digitale nella Pubblica amministrazione e l'esame in sistemi informativi nella Pubblica amministrazione.

Per il terzo percorso è indicato come caratterizzante l'insegnamento riguardante le istituzioni e le politiche economiche territoriali, incrementando così la formazione giuspubblicistica. È inoltre previsto l'esame in economia dei sistemi portuali.

Gli insegnamenti delle materie affini si concentrano su aspetti economici e organizzativi delle pubbliche amministrazioni e sulle politiche pubbliche che esse contribuiscono a progettare e implementare. Nello specifico, è stato previsto l'insegnamento in economia e finanza agli enti locali. Inoltre, in relazione ai processi di inclusione ed esclusione globali attualmente presenti è stata dedicata particolare attenzione allo studio sociologico delle disuguaglianze globali. Infine, è stato previsto l'esame in analisi delle politiche pubbliche locali.

Tra gli obiettivi formativi specifici vi sono poi i tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private locali, regionali, nazionali e internazionali in modo da far conseguire allo studente una conoscenza pratica. Tra gli Enti coinvolti per le attività di tirocinio, si considerino la Regione Campania, diverse Amministrazioni comunali, il Foromez.

Tra gli obiettivi formativi, vi è infine, quello di sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche fondamentali dell'inglese al fine di consentire ai frequentanti di disporre di una competenza linguistica adeguata ai crescenti bisogni di comunicazione con le sedi istituzionali dell'Unione europea e con gli altri paesi.

QUADRO A4.b.1

RD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Il percorso formativo del Corso di studi ha l'obiettivo di fornire al candidato una conoscenza generale e interdisciplinare delle politiche pubbliche, con particolare riferimento alla gestione dei fondi europei, alla gestione degli open data e alla trasparenza e alle competenze relative al drafting normativo. La formazione si concentra sulla conoscenza del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee e sulla comprensione di come le conoscenze acquisite possano essere applicate per l'analisi delle

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>politiche pubbliche, in ambito nazionale e comunitario. Infine, si indirizzano sulla conoscenza dei diversi soggetti che formano la governance delle politiche per una migliore comprensione dei processi politici connessi.</p> <p>Il Corso di studi si rivolge a coloro che vogliono acquisire conoscenze approfondite in materia di amministrazione attiva, rispondendo alle esigenze sempre nuove del settore pubblico, dove sono sempre più richieste figure professionali versatili e altamente qualificate. Con questi obiettivi, il percorso formativo si sviluppa nei due anni del corso lungo direzioni fra loro complementari:</p> <p>a) l'acquisizione delle competenze economico-organizzative per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche;</p> <p>b) l'acquisizione di approfondite competenze giuridiche per gestire le relazioni istituzionali con i diversi ambiti di riferimento, anche a livello comunitario;</p> <p>c) l'acquisizione delle competenze necessarie nell'ambito dei processi organizzativi e decisionali ai fini della gestione delle relazioni nell'ambito delle organizzazioni pubbliche insediate in contesti complessi dal punto di vista culturale, sociale ed economico.</p> <p>Le aree disciplinari coprono quindi un ampio spettro e offrono una preparazione articolata negli ambiti amministrativo, giuridico, organizzativo, economico e gestionale, socio-politologico.</p> <p>Al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi indicati in termini di conoscenza e comprensione, l'attività didattica del Corso di studi è organizzata con lezioni frontali, attività seminariali con l'apporto di figure professionali di alto livello operanti nelle organizzazioni pubbliche, discussione di casi e studio. I risultati di apprendimento sono verificati con prove scritte e colloqui orali.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il percorso formativo del Corso di studi consente di applicare le categorie e i concetti appresi alla comprensione del funzionamento delle politiche pubbliche, attraverso un'impostazione interdisciplinare che integra gli aspetti socio-politologici, giuridici ed economici. Il laureato dovrà essere in possesso di una capacità di applicare le conoscenze acquisite e di una capacità di comprensione e abilità nel risolvere i problemi applicativi suscettibili di emergere dagli sviluppi più recenti delle aree disciplinari pertinenti, servendosi in particolare degli strumenti dell'azione delle amministrazioni pubbliche.</p> <p>Dal punto di vista applicativo, il laureato sarà in grado comprendere e leggere il funzionamento della normativa comunitaria e le relative politiche pubbliche, a livello comunitario e nazionale; di prendere parte alla stesura di testi normativi; di leggere analisi statistiche; di valutare l'adeguatezza metodologica di una ricerca; di comprendere, capire e dirigere i processi organizzativi e l'azione strategica degli enti pubblici o privati; di valutare i risvolti e l'impatto socio-economico delle politiche pubbliche. Le competenze acquisite permetteranno al candidato di ricoprire una pluralità di ruoli nell'ambito delle pubbliche amministrazioni: il laureato sarà in grado di affrontare la complessità nell'ambito della programmazione delle politiche pubbliche, applicando competenze trasversali, dalla conoscenza della normativa di settore all'utilizzo di strumenti, modelli e metodi utili per la valutazione delle politiche pubbliche.</p> <p>Lo sviluppo di tali capacità di applicazione di conoscenza e comprensione verrà supportato da un'attività di analisi di casi pratici con l'ausilio di professionisti e di esperti del delle amministrazioni pubbliche, con particolare riguardo ai processi decisionali e alla valutazione degli esiti degli stessi, concentrando l'attenzione sulla loro incidenza sulle politiche gestionali e sulla spesa pubblica, secondo criteri di razionalità, efficienza e assunzione di responsabilità (in termini di accountability).</p>

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Uno dei principali obiettivi formativi del Corso di Studi è lo sviluppo individuale delle capacità di conoscenza e di comprensione di argomenti e testi complessi. I laureati nel corso di laurea magistrale devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione nelle discipline rilevanti nel governo delle amministrazioni pubbliche, mediante la lettura critica di libri di testo di carattere non solo manualistico ma anche monografico. In particolare devono sviluppare conoscenze approfondite delle teorie e pratiche dell'amministrazione e dell'organizzazione, nonché acquisire una padronanza degli aspetti politici, storici, sociali, economici e giuridici relativi all'evoluzione dello Stato e delle sue complesse articolazioni istituzionali, amministrative e finanziarie. I laureati dovranno essere in possesso di un insieme di conoscenze specificamente riguardanti i profili di governance e accountability e dovranno maturare la capacità di comprendere le loro più rilevanti trasformazioni, almeno per quanto riguarda gli sviluppi più recenti, anche in una prospettiva sovranazionale.

Il percorso formativo del Corso di Studi ha anche l'obiettivo specifico di fornire allo studente una conoscenza approfondita e interdisciplinare delle politiche pubbliche, con particolare riferimento alla gestione dei fondi europei, alla gestione degli open data, alla trasparenza degli atti e alle competenze relative al drafting normativo. L'approccio metodologico privilegiato mira a coniugare lo studio teorico delle discipline comprese nel programma didattico con l'applicazione pratica delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Queste diverse conoscenze sono offerte agli studenti attraverso la partecipazione a lezioni frontali, a seminari di approfondimento e a laboratori specialistici; esse devono essere poi consolidate con lo studio individuale guidato non solo dal docente titolare di un singolo insegnamento, ma anche, specificamente e globalmente dai tutor specializzati assegnati a ciascuno studente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, nonché con la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano temi specifici delle scienze amministrative, organizzative e istituzionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo è strutturato in modo da privilegiare in ogni fase della formazione una continua interrelazione tra elementi teorici e fatti empirici, attraverso un'impostazione interdisciplinare che integra gli aspetti socio-politologici, giuridici ed economico-statistici. Dal punto di vista applicativo, il laureato dovrà essere in grado di comprendere la normativa comunitaria e il funzionamento effettivo delle pratiche istituzionali relative ai finanziamenti e alle proposte progettuali; di prendere parte alla stesura di testi normativi; di costruire e comprendere analisi statistiche; di valutare l'adeguatezza metodologica di una ricerca; d'intendere e di dirigere i processi organizzativi e l'azione strategica degli enti pubblici o privati; di valutare i risvolti e l'impatto socio-economico delle politiche pubbliche.

La capacità di coniugare gli aspetti appresi nella fase di formazione teorica con le concrete esigenze della pratica istituzionale saranno assicurate attraverso:

- una tipologia didattica innovativa che sappia far uso di strumenti audio-visuali, con l'obiettivo specifico di stimolare negli studenti una capacità di interpretazione e mutamento della realtà e nel contempo una flessibilità culturale in grado di adattare continuamente le categorie intellettive e dottrinali alle evoluzioni e ai nuovi bisogni della vita amministrativa e istituzionale;
- apposite attività seminariali previste per affrontare specifici casi di studio, particolarmente rappresentativi di problematiche attuali;
- attività di laboratorio guidate da funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione per l'analisi e la soluzione di specifici problemi gestionali e amministrativi;
- un'esperienza formativa acquisita in stages e di tirocini formativi presso qualificati enti pubblici.

Le competenze acquisite permetteranno al candidato di ricoprire una pluralità di ruoli nell'ambito delle pubbliche amministrazioni: il laureato sarà in grado di affrontare la complessità nell'ambito della programmazione delle politiche pubbliche, applicando competenze trasversali, dalla conoscenza della normativa di settore all'utilizzo di strumenti, modelli e metodi utili per la valutazione delle politiche pubbliche.

Le conoscenze e le capacità applicative verranno sviluppate e testate su temi e casi specifici: nei corsi e in laboratori dedicati, saranno valorizzate le capacità di analisi dei problemi, l'applicazione delle conoscenze tecnico-giuridiche, economiche e sociali per la soluzione dei problemi stessi - anche attraverso modelli quantitativi e simulativi di casi concreti, attraverso l'identificazione dei diversi interessi in gioco, il confronto diretto con i policy makers e gli attori del sistema produttivo.

Tali capacità di apprendimento saranno quindi acquisite e verificate attraverso attività formative sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti sia affini e integrativi quali: lezioni frontali, esercitazioni di aula, esercitazioni e discussioni in piccoli gruppi, laboratori, attività sul campo, studi di caso, tirocini, stage, studio individuale guidato, tesi, preparazione di relazioni, testi scritti, esami orali, scritti, prove di laboratorio, tutorato.

Più specificamente, le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative di cui al documento presente in http://www.digiuniparthenope.it/Bacheca_Pubblica/allegati/sintesi%20lm63.pdf.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE](#) [url](#)

[ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE LOCALI](#) [url](#)

[AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE](#) [url](#)

[DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO](#) [url](#)

[ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORTAMENTI CORRUTTIVI](#) [url](#)

[GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI](#) [url](#)

[ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI](#) [url](#)

[MODULO IUS/09 \(modulo di ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI\)](#) [url](#)

[MODULO SECS-P/01 \(modulo di ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI\)](#) [url](#)

[MODULO SECS-P/07 \(modulo di VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE\)](#) [url](#)

[MODULO SECS-P/07 \(modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE\)](#) [url](#)

[MODULO SECS-P/07 \(modulo di GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI\)](#) [url](#)

[MODULO SECS-P/08 \(modulo di GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI\)](#) [url](#)

[MODULO SECS-P/10 \(modulo di VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE\)](#) [url](#)

[MODULO SECS-S/03 \(modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE\)](#) [url](#)

[MODULO SPS/07 \(modulo di SOCIOLOGIA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE\)](#) [url](#)

[MODULO SPS/12 \(modulo di SOCIOLOGIA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE\)](#) [url](#)

[MODULO-IUS/01 \(modulo di AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE\)](#) [url](#)

[MODULO-IUS/07 \(modulo di AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE\)](#) [url](#)

[MODULO-IUS/17 \(modulo di ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORTAMENTI CORRUTTIVI\)](#) [url](#)

[MODULO-SECS-P/07 \(modulo di AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE\)](#) [url](#)

[MODULO-SECS-P/10 \(modulo di ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORTAMENTI CORRUTTIVI\)](#) [url](#)

[MODULO-SPS/04 \(modulo di AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE\)](#) [url](#)

[PROVA FINALE](#) [url](#)

[RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE](#) [url](#)

[SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE](#) [url](#)

[SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE](#) [url](#)

[SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE](#) [url](#)

[SOCIOLOGIA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE](#) [url](#)

[STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/01 \(modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE\)](#) [url](#)

[STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/03 \(modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE\)](#) [url](#)

[STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE](#) [url](#)

[TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI](#) [url](#)

[ULTERIORI ATTIVITA':IDONEITA' LINGUISTICA SENZA VOTO](#) [url](#)

[VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE](#) [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di

Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Management Pubblico devono aver acquisito la capacità di identificare, formulare e risolvere i problemi tipici delle amministrazioni e delle imprese pubbliche, riuscendo a individuare e prevedere le conseguenze che ogni processo decisionale comporta per la struttura in nome e nell'interesse della quale agiscono. Più precisamente, i laureati devono essere in grado di partecipare in modo critico al disegno, alla realizzazione ed alla valutazione dei progetti e delle politiche in settori specifici; di valutarne l'efficacia e l'efficienza,

giudizio	<p>nonché d'individuare i profili problematici connessi.</p> <p>L'autonomia di giudizio è sviluppata principalmente nei corsi frontali e mediante laboratori didattici, esercitazioni, seminari nonché con l'elaborazione di elaborati è attribuita rilevanza alla capacità di analisi critica e di problem solving dello studente. L'autonomia di giudizio è, inoltre, sviluppata in occasione dell'attività di stage e della preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica dell'autonomia di giudizio avviene con la valutazione sia delle prove di esame, scritte e orali, relative ai singoli insegnamenti previsti nel piano di studio, sia della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Management Pubblico devono essere in grado sia di comunicare e confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, quali gli attori del processo decisionale e il personale, utilizzando un linguaggio tecnico e un'elevata capacità di espressione, sia di sviluppare una comunicazione con un pubblico più ampio di interlocutori non specialisti, ovvero gli utenti ed i cittadini, utilizzando una terminologia chiara e comprensibile.</p> <p>I laureati magistrali in Management Pubblico devono, inoltre, possedere una conoscenza avanzata della lingua inglese, in modo da essere in grado di esprimersi professionalmente sulle proprie competenze almeno in un'altra lingua dell'Unione Europea.</p> <p>Le abilità comunicative orali e scritte sono sviluppate durante i corsi, tramite lo studio di casi, la preparazione di relazioni scritte e l'esposizione orale in aula dei documenti predisposti. La lingua inglese è perfezionata in uno specifico insegnamento. La partecipazione allo stage, inoltre, permette un ulteriore sviluppo delle abilità comunicative dello studente. Infine, le abilità comunicative sono sviluppate attraverso la redazione di una tesi di laurea magistrale con la relativa discussione nella prova finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative si realizza con la valutazione della capacità espositiva e argomentativa dello studente, della sua efficacia comunicativa, della correttezza terminologica e metodologica, nonché, in occasione delle prove di esame, sia scritte sia orali, e della prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Management Pubblico deve aver acquisito completa autonomia di apprendimento sia teorico sia pratico. Deve, quindi, essere in grado d'individuare in modo autonomo gli strumenti e le fonti per approfondire e aggiornare costantemente le proprie competenze su tematiche tanto generali quanto specifiche. A tal riguardo, la conoscenza della lingua inglese consente l'apprendimento in lingua originale dei contributi più avanzati della letteratura scientifica internazionale.</p> <p>L'acquisizione di tali capacità di apprendimento permetterà al laureato magistrale in Management Pubblico sia di essere competitivo nel mondo del lavoro, potendo aspirare a ricoprire funzioni specialistiche, sia d'intraprendere possibili successivi percorsi di studio (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca).</p>

La prova finale di Laurea mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso. Essa prevede la preparazione e la discussione di una tesi di laurea magistrale su argomenti relativi agli ambiti disciplinari presenti nel Corso di Laurea. La stesura deve essere concepita come il degno coronamento di un percorso di approfondimento specialistico adeguato al raggiungimento di elevate competenze e di specifiche abilità nel campo del funzionamento e

dell'organizzazione delle istituzioni pubbliche. La tesi di laurea magistrale elaborata in modo originale dallo studente laureando è realizzata obbligatoriamente sotto la vigile e costante guida di un docente relatore e il controllo finale di un correlatore.

L'elaborato deve privilegiare argomenti che coinvolgano più ambiti disciplinari in modo da sviluppare l'attitudine alla flessibilità e ai collegamenti logici e metodologici multipli, con una rassegna critica della letteratura scientifica relativa all'argomento concordato con il docente relatore. La commissione di Laurea magistrale valuterà con particolare favore la capacità di analisi critica interdisciplinare. Nella scelta dell'argomento il relatore privilegerà la realizzazione di un lavoro teorico-pratico in modo da stimolare nel laureando l'attitudine ad applicare nella pratica del sistema le competenze acquisite nel biennio di studio.

Il lavoro complessivo di studio e di ricerca culminato nella redazione della tesi dovrà essere espressione del livello di maturità raggiunto dal candidato. I candidati migliori saranno stimolati dai docenti relatori a perseguire un percorso e un risultato testuale di particolare pregio con la prospettiva di pubblicare in tutto o in parte il lavoro di ricerca svolto per la tesi di laurea magistrale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/06/2018

Alla La prova finale sono riservati 15 CFU. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su Esse 3, dopo aver conseguito 60 CFU ed il tempo minimo che deve decorrere tra la richiesta e la consegna dell'elaborato è di sei mesi. Nella preparazione della prova finale lo studente viene affiancato da un docente (relatore). L'argomento della tesi è concordato tra il laureando ed il Relatore il quale sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. Nel caso in cui la tesi di Laurea Magistrale venga elaborata durante il tirocinio svolto presso Aziende o Enti, al Relatore si potrà affiancare un tutor aziendale. Il Direttore del Dipartimento provvederà all'assegnazione di un Correlatore. La prova è rivolta ad accertare le capacità di elaborazione e di comunicazione dello studente. Nello specifico, l'elaborato scritto a contenuto teorico-sperimentale, deve essere dotato di originalità e può consistere in: un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage; un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi. Gli standard applicabili per la prova finale da parte dello studente e per la valutazione della prova stessa saranno definiti nell'ambito del regolamento della Scuola.

La prova finale sarà valutata da una commissione predisposta dall'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza e nominata dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza. La commissione è composta da un minimo di sette ed un massimo di undici componenti. La Commissione, con valutazione unanime, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

All'elaborato (prova finale) possono essere assegnati massimo punti 7, sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità e complessità degli argomenti trattati;
- Modalità con cui il candidato ha sviluppato l'argomento;
- Esposizione e discussione pubblica.

Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate nell'Allegato 3 del Regolamento del corso di studi. Il punteggio massimo, attribuibile complessivamente come somma delle valutazioni della prova finale e delle premialità, è pari a 11 punti. La seduta di laurea si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato semestralmente sul sito della Scuola.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato 3 regolamento cds

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del cds

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.digiuniparthenope.it/OrariLezione/VediOrari.asp>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Home.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO link	CHIACCHIO TAMMARO		10	40	

2.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO link	CAPOZZI SERGIO	PA	10	40
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE link			10	80
4.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE link	NATALINI ALESSANDRO	PA	9	72
5.	SPS/07	Anno di corso 1	SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE link	GRASSI VALENTINA	PA	10	80
6.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/01 (<i>modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i>) link	MAZZOCCHI PAOLO	RU	5	40
7.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/03 (<i>modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i>) link	MAZZOCCHI PAOLO	RU	5	40
8.	SPS/03	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI link	DI DONATO FRANCESCO	PO	9	72
9.	SPS/04	Anno di corso 2	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE LOCALI link			10	80
10.	IUS/09	Anno di corso 2	MODULO IUS/09 (<i>modulo di ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI</i>) link			6	48
11.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/01 (<i>modulo di ECONOMIA E FINANZA DEGLI ENTI LOCALI</i>) link			5	40
12.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/01 (<i>modulo di ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI</i>) link			6	48
13.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/07 (<i>modulo di GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI</i>) link			5	40

14.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/07 (<i>modulo di VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	6	48
15.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/07 (<i>modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	5	40
16.	SECS-P/08	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/08 (<i>modulo di GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI</i>) link	5	40
17.	SECS-P/10	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/10 (<i>modulo di VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	6	48
18.	SECS-P/11	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/11 (<i>modulo di ECONOMIA E FINANZA DEGLI ENTI LOCALI</i>) link	5	40
19.	SECS-S/03	Anno di corso 2	MODULO SECS-S/03 (<i>modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	5	40
20.	SPS/04	Anno di corso 2	MODULO SPS/07 (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE</i>) link	5	40
21.	SPS/12	Anno di corso 2	MODULO SPS/12 (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE</i>) link	5	40
22.	IUS/01	Anno di corso 2	MODULO-IUS/01 (<i>modulo di AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	5	40
23.	IUS/07	Anno di corso 2	MODULO-IUS/07 (<i>modulo di AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	5	40
24.	IUS/17	Anno di corso 2	MODULO-IUS/17 (<i>modulo di ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORTAMENTI CORRUTTIVI</i>) link	5	40
25.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MODULO-SECS-P/07 (<i>modulo di AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	6	48

Anno

26.	SECS-P/10	di corso 2	MODULO-SECS-P/10 (<i>modulo di ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORTAMENTI CORRUTTIVI</i>) link	5	40
27.	SPS/04	Anno di corso 2	MODULO-SPS/04 (<i>modulo di AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	6	48
28.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	14	112
29.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ULTERIORI ATTIVITA':IDONEITA' LINGUISTICA SENZA VOTO link	3	24

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule Dipartimento di Giurisprudenza

Link inserito: <http://www.digiuniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aule Dipartimento di Giurisprudenza

Link inserito: <http://www.digiuniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede sale studio

Link inserito: <http://www.digiuniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteca>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

23/05/2018

L'Ateneo svolge le funzioni di orientamento attraverso un Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT), che persegue l'obiettivo di supportare gli studenti per la migliore programmazione del proprio percorso formativo. Tale supporto è utile per consentire agli studenti laureati una scelta consapevole verso la laurea di II livello e, successivamente, per favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro. Il SOT opera in stretto contatto con i docenti, con le strutture universitarie, con gli enti territoriali e nazionali, con le imprese e gli ambienti di lavoro, attivando e coordinando una serie di interventi diretti ad assistere gli studenti lungo tutto il loro percorso formativo, culturale e professionale. In particolare, il servizio di orientamento universitario offre attività di consulenza e d'indirizzo, illustrando tutte le informazioni necessarie sui piani di studi e sui relativi sbocchi professionali, anche alla luce delle indagini periodicamente svolte sulle carriere. Il personale che lavora in questo settore è particolarmente attento a favorire scelte consapevoli che assecondino le inclinazioni naturali di ciascuno e stimolino l'interesse allo studio nei settori che si rivelano maggiormente affini alla personalità di ciascun individuo. Gli sportelli informativi presenti nelle varie sedi dell'Ateneo si preoccupano d'illustrare l'offerta formativa e i servizi dell'Università Parthenope, attraverso la distribuzione di materiale informativo, nonché di svolgere attività di "front office" attraverso colloqui individuali, di gruppo e seminari a tema. L'orientamento alla scelta del corso di studio in oggetto coinvolge attivamente anche i docenti dell'Ateneo i quali, in costante confronto con gli studenti, laureati e laureandi presso il corso di laurea di primo livello, offrono informazioni e supporto in relazione sia al percorso di studio specialistico sia agli ulteriori sbocchi occupazionali allo stesso connessi. Finalizzata alla più ampia diffusione della nostra offerta formativa è anche la partecipazione dell'Ateneo Parthenope a eventi fieristici e saloni dello studente, quali Campus Orienta (8 e 9 marzo 2017), Unitour (8 febbraio 2017), Orientasud (dal 7 al 9 novembre 2017), UNIVExpo (12 e 13 ottobre 2017). All'interno del Dipartimento è inoltre individuato un docente, il dott. Michelangelo Pascali, avente un ruolo di coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo al fine di realizzare un migliore coinvolgimento dei docenti afferenti al Corso di Studio.

Descrizione link: sito web orientamento in entrata uniparthenope

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-entrata>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

21/05/2018

Il servizio di orientamento e tutorato garantito in itinere offre supporto e assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Università Parthenope. Questo servizio si propone preliminarmente di rendere gli studenti partecipi del processo formativo e di superare o rimuovere del tutto gli ostacoli pratici che possono determinarsi fisiologicamente nella concreta vita universitaria. Le attività di tutorato, realizzate attraverso colloqui individuali e/o di gruppo, sono finalizzate a supportare gli studenti nella preparazione di piani di studio, nonché ad offrire chiarimenti in merito alle propedeuticità, alle modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni. Al contempo, è garantito, anche agli studenti stranieri, il supporto per tutte quelle problematiche - anche amministrative e organizzative - collaterali rispetto all'attività universitaria. La nostra istituzione, infatti, si propone fattivamente di garantire una proficua frequenza dei propri studenti ai corsi. I servizi offerti riguardano perciò la massima divulgazione delle informazioni, l'accoglienza e il tutorato ed efficienti servizi informatici. In particolare, l'attività di informazione e supporto riguarda (a titolo esemplificativo):

- la ricerca di alloggio, anche e soprattutto per gli studenti stranieri;
- i servizi universitari (tra i quali, ad esempio, la fruizione della mensa) e cittadini (banca, posta, assistenza sanitaria, ecc...);

- le attività extrauniversitarie.

A tal fine sono individuati, tra i docenti afferenti al Dipartimento di riferimento, tutor incaricati di assistere e supportare gli studenti nel loro percorso di studio, anche al di là della normale attività di tutoraggio nelle singole materie di studio. Tutte le attività di tutorato vengono, inoltre, modulate in relazione alle specifiche esigenze e alle eventuali richieste dallo studente ed organizzate nel rispetto delle peculiari necessità legate ad eventuali condizioni di disabilità.

Descrizione link: sito web orientamento in itinere Uniparthenope

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-itinere>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per gli studenti e neolaureati in Public Management si promuove un'attività di informazione e di coordinamento in relazione a ^{14/06/2018} tirocini o stage da svolgere presso qualificate aziende pubbliche e private ed enti locali in virtù di accordi e convenzioni promossi dall'Ateneo. La convenzione o l'accordo vengono stipulati in seguito alle offerte che l'Ateneo incoraggia da parte delle aziende o degli enti, che concordano il percorso formativo. Il servizio di assistenza indirizza gli studenti sulla base delle offerte pervenute e delle convenzioni stipulate, gestendo le procedure burocratiche connesse allo svolgimento dei tirocini formativi.

Si segnala inoltre la partecipazione ai Programmi di tirocinio promossi dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane per la realizzazione di tirocini in Italia ed all'estero.

Ciò al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare un collegamento tra formazione universitaria e mercato del lavoro maggiormente efficace.

L'obiettivo è realizzare una collaborazione sistematica con il mondo del lavoro, mediante un servizio che assista gli studenti nella applicazione concreta delle conoscenze apprese anche al fine di favorire una maggiore conoscenza delle inclinazioni e aspirazioni individuali e una maggiore consapevolezza nell'assunzione delle scelte. L'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha anche aderito al Programma Fixo Fase III della società Italia Lavoro, che prevede la realizzazione di piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo, di avvio di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca e di tirocini qualificati.

L'inserimento nel mondo del lavoro è, inoltre, favorito da convenzioni, stipulate tra l'Università Parthenope e alcuni enti operanti sul territorio nazionale e internazionale, sulla base delle quali si prevedono attività di stage e tirocini, curriculari ed extracurriculari. Al fine di implementare una sempre più proficua collaborazione ed integrazione con gli Enti territoriali diretta anche ad agevolare nel miglior modo lo svolgimento dei tirocini, in linea con le finalità e gli obiettivi del corso di laurea, viene poi verificata costantemente la possibilità di stipulare ulteriori convenzioni rispetto a quelle già in essere per ampliare la scelta posta a disposizione degli studenti.

In tale direzione si segnala la recente stipula di convenzioni con i Comuni di Arzano, Massa Lubrense ed Ercolano, che vanno ad integrare la serie di convenzioni già attive con altri Comuni campani, al fine di consentire agli studenti interessati la possibilità di svolgere il tirocinio presso una pubblica amministrazione per verificare sul campo le conoscenze e competenze acquisite durante il percorso formativo.

Inoltre, è stato altresì recentemente approvato dal Dipartimento di Giurisprudenza un accordo con la Rete Lisaca (Liberi Saperi Campania) al fine di instaurare un rapporto di collaborazione per l'individuazione di strategie e progetti che integrino aspetti formativi, di orientamento, di ricerca e di accompagnamento nell'inserimento lavorativo, anche mediante lo svolgimento di tirocini per gli studenti del Dipartimento.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo promuove accordi stipulati con atenei dei Paesi gli con l'obiettivo di incentivare la mobilità internazionale degli studenti iscritti al corso di laurea in Public Management.

L'Università assiste lo studente in mobilità e riconosce le attività didattiche e formative svolte secondo quanto previsto dagli accordi e riconosce i crediti acquisiti durante il periodo di studio/formazione all'estero senza sottoporre lo studente ad altre prove per l'accertamento del profitto.

In particolare il Programma Erasmus offre opportunità didattiche e di apprendimento a favore delle agenzie dell'istruzione formale e della formazione professionale dei Paesi aderenti.

Il Programma consente agli studenti di svolgere una parte del proprio percorso di studi presso Università di altri paesi Europei, convenzionate con l'Università Parthenope, per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente svolge esami concordati preventivamente con il docente proponente lo scambio ed effettua ricerche utili per la redazione della tesi di laurea.

Il servizio di assistenza alla mobilità è volto ad incrementare la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese e a diffondere e trasferire, tra i paesi aderenti, la cultura delle good practicies nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

Descrizione link: sito web ufficio servizi internazionalizzazione e comunicazione linguistica uniparthenope

Link inserito:

<http://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/mobilita-internazionale-erasmus-comunicazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université de Bretagne Occidentale (UBO)		13/03/2014	solo italiano
2	Portogallo	Universidade de Lisboa		28/01/2015	solo italiano
3	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/11/2013	solo italiano
4	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/12/2015	solo italiano
5	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos de Madrid		09/06/2017	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Córdoba		19/01/2015	solo italiano

Il corso di laurea in Management Pubblico è supportato da un servizio di orientamento post-universitario che assiste i laureati sia in materia di formazione permanente e/o ricorrente sia nel momento del loro ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, i servizi riguardano la divulgazione delle informazioni, nonché attività di supporto, di formazione, di aggiornamento e di inserimento nel mercato del lavoro. Più nello specifico, l'attività di informazione, svolta anche attraverso seminari ed eventi in sede, riguarda le professioni ed il mondo del lavoro, le tipologie di imprese, le offerte di lavoro esistenti sul territorio nazionale, l'iter per il disbrigo di pratiche per borse ed assegni di studio, esperienze di studio-lavoro, master, tirocini, stage e corsi di formazione e/o specializzazione in Italia ed all'estero, nonché abilitazioni ed esami di stato, assegni e dottorati di ricerca.

Le attività di formazione ed aggiornamento prevedono servizi di supporto con l'erogazione di borse ad assegni di studio per consentire esperienze professionali di crescita e di apprendimento post lauream. Infine, si evidenzia un servizio di accompagnamento al lavoro per i laureati in Management Pubblico attraverso la predisposizione di banche dati degli studenti e dei laureati interessati a tirocini e stage aziendali e dei profili professionali e delle competenze richieste per il loro svolgimento, nonché delle Imprese ed Enti interessati. Sono previste, altresì, iniziative e servizi tendenti a favorire incontri e collegamenti diretti con imprese locali e nazionali.

Tra le iniziative più recenti, si segnalano:

- 1) un Welcome Day per gli studenti del corso in Management Pubblico, svoltosi il 17 ottobre 2017, durante il quale è stato illustrato sia lo svolgimento del corso di studi che i suoi sbocchi professionali;
- 2) un seminario, svoltosi il 6 febbraio 2018 presso il comune di Arzano, dal titolo Riforma e Cambiamento nella PA. Nuovi profili di competenza per i dipendenti pubblici tenuto dal Prof. Alessandro Natalini;
- 3) un seminario dal titolo Auto-imprenditorialità e auto-impiego. Uno sportello informativo per i giovani in Parthenope, organizzato il 23 marzo 2018 presso la sede del Dipartimento di Giurisprudenza, con la collaborazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli e le testimonianze degli imprenditori;
- 4) un seminario dal titolo Diversità ed inclusione. Iniziative di innovazione sociale nel nostro territorio, svoltosi il 4 maggio 2018 presso la sede del Dipartimento di Giurisprudenza, con la partecipazione di professionisti e rappresentanti della p.a. promotori di progetti di innovazione sociale sul territorio;
- 5) un Placement Day, tenutosi il 24 maggio 2018 con la partecipazione del Direttore dell'Istituto per la finanza e l'economia locale della Campania.

Inoltre, al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, si realizzano indagini periodiche sugli sbocchi occupazionali dei laureati, attraverso la raccolta e l'analisi di informazioni inerenti l'offerta e la domanda formativa dell'Ateneo.

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha anche aderito al Programma Fixo Fase III della società Italia Lavoro, che prevede la realizzazione di piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo, di avvio di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca e di tirocini qualificati.

Il dottor Michelangelo Pascali opera nell'ambito del Dipartimento come referente per le attività di Placement, occupandosi dei rapporti e delle convenzioni con enti, aziende e associazioni esterne.

Descrizione link: sito web placement Uniparthenope

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

Al fine di favorire l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono stati promossi e realizzati momenti di incontro con rappresentanti nazionali ed internazionali del mondo del lavoro e dell'Università. Tra le iniziative più recenti, che hanno visto la

21/05/2018

partecipazione di studenti sia universitari sia delle scuole superiori, si segnala: l'evento svolto nell'aprile 2018 dal titolo Gli sbocchi professionali nel settore dell'europrogettazione e della consulenza alle PP.AA. nella gestione dei fondi europei', nel quale hanno preso parte docenti ed esperti del settore; l'incontro svolto a marzo 2018 dal titolo Lazzare Felici: La creatività delle donne per una città sostenibile", ove stati affrontati i temi dell'auto imprenditorialità e dell'auto impiego da parte dei giovani. Si segnala, infine, la partecipazione dell'Università Parthenope all'iniziativa "Futuro Remoto", la quale è rivolta sia agli studenti degli istituti superiori sia agli studenti dell'Ateneo ed è finalizzata alla condivisione dei progetti e dei risultati di ricerca sviluppati e conseguiti nell'ambito dell'ateneo. Ciò nell'ottica di stimolare la riflessione sui potenziali sviluppi legati allo studio e alla ricerca scientifica nei diversi settori disciplinari.

QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti relativamente alla qualità del Corso di laurea magistrale in Management pubblico sono fornite dagli ^{28/09/2018} organi amministrativi dell'Ateneo preposti alla raccolta dei dati relativi alla valutazione dei Corsi di laurea. Dai dati forniti si evince innanzi tutto che più del 60% degli studenti ha frequentato più della metà dei corsi e l'80% degli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni adducono motivazioni legate allo svolgimento dell'attività lavorativa. Le conoscenze di base sono considerate adeguate rispetto alla comprensione degli argomenti d'esame previsti da parte della quasi totalità degli studenti. Il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati e anche il materiale è ritenuto adeguato da parte di più del 90% degli studenti. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro secondo la stragrande maggioranza degli studenti. Gli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni, delle attività integrative, degli esami e dei ricevimenti sono ampiamente rispettati dai docenti. Il corpo docente ha ricevuto una valutazione più che positiva in merito alla chiarezza, alla capacità di motivare e di coinvolgere gli studenti. Le attività didattiche integrative (esercitazioni e tutorati) sono considerati utili all'apprendimento della materia da parte di più del 90% degli studenti. I docenti sono altresì reperibili per chiarimenti e spiegazioni secondo più del 90 degli studenti. Gli insegnamenti sono svolti in modo coerente rispetto a quanto dichiarato sul Web secondo più dell'80% degli studenti. Tra i suggerimenti degli studenti emerge inoltre la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo, aumentare le attività di supporto alla didattica, coordinare meglio gli insegnamenti, inserire prove d'esame intermedie e attivare insegnamenti serali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il corso di studio in Management Pubblico è stato istituito nell'anno 2016/2017. I primi laureati del corso hanno espresso, ^{28/09/2018} in più occasioni e sedi, opinioni positive in merito al percorso di studio svolto. Le molteplici esperienze seminariali realizzate durante il percorso formativo, il costante rapporto dialogico intrattenuto con i docenti del corso di laurea, hanno infatti contribuito ad offrire allo studente un approccio pratico-operativo particolarmente apprezzato dai laureati, in quanto idoneo a favorire più ampi sviluppi professionali.

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Per l'anno accademico 2017-18, risultano iscritti al primo anno del Corso di Laurea in Management pubblico n. 19 studenti. 28/09/2018
Per quanto riguarda il voto di laurea, tre iscritti hanno ottenuto un punteggio di 110/110 e lode, uno di 103/110, uno di 102/110, due di 101/110, due di 99/110, uno di 98/110, uno di 93/110, uno di 90/110. I restanti si attestano su votazioni inferiori al 90/110.
Per quanto riguarda l'Ateneo di provenienza, la maggior parte degli studenti (n. 12) provengono dall'Università di Napoli Parthenope. Della totalità degli iscritti al primo anno cinque studenti provengono dalla Classe L-16, due dalla Classe L-18, due dalla Classe L-15, due dalla Classe L-33, uno dalla Classe 17 e quattro dalla Classe 19. Per due studenti il dato non è disponibile. Le prime lauree sono state conseguite nel luglio 2018, quando si sono laureati 5 studenti in Management Pubblico.

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Il corso di studio in Management Pubblico è stato istituito nell'anno 2016/2017 e i primi laureati sono recentissimi. Non sono stati 28/09/2018
quindi ancora rilevati dati utili per misurare l'efficacia esterna.

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il corso di studio prevede momenti di alternanza tra attività di studio e attività lavorative svolte nell'ambito del percorso formativo, 28/09/2018
in modo da agevolare le future scelte professionali degli studenti consentendo una conoscenza diretta del mercato del lavoro. In questa direzione assume particolare rilievo la Convenzione stipulata con la Regione Campania che nell'a.a. 2017/18 ha accolto per attività di stage due studenti presso la Struttura di Supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Campania. Le opinioni espresse dal referente dell'Ente sull'attività espletata dagli studenti sono risultate molto positive, stimolando così la possibilità che in futuro vi sia una sempre più proficua interazione tra l'Ente e l'Università.
Ulteriori convenzioni sono state attivate nel corso del 2018 con il Comune di Arzano, il Comune di Massa Lubrense e il Comune di Ercolano, che vanno ad implementare il panorama delle numerose convenzioni già in essere con altri Comuni campani. Si auspica altresì che anche le convenzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Foromez, sempre in linea con gli obiettivi generali del Corso di Studi, possano agevolare l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro.



Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione;
2. il Consiglio di Dipartimento che:
 - a. approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
 - b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
 - c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
3. il Coordinatore di Corso di Studio che:
 - a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
 - b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
 - c. è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
 - d. assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
 - e. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;
4. il Consiglio di Corso di Studio che:
 - a. predispose il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio);
 - b. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che:
 - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
 - b. verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;
6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.
7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnicoamministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità;
8. il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità.

Descrizione link: sito web presidio qualità Uniparthenope

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/ateneo/assicurazione-della-qualita>

13/06/2018

La struttura organizzativa responsabile del corso di studi è il Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIU).

L'organizzazione della qualità del corso in Management Pubblico è gestita dal Coordinatore del Corso di Studio, prof.ssa Buonocore e dai docenti Valeria De Santis, Alessandro Natalini e Antonio Cilento, coadiuvati dai Componenti del Consiglio di Corso di studio, con la supervisione del Referente della Qualità di Ateneo.

Il Gruppo di Gestione AQ è impegnato a monitorare, in modo periodico e programmato, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa, al fine di individuare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento da sottoporre al CdS.

In particolare, il Gruppo di Gestione AQ:

- 1) collabora con il Coordinatore del CdS alla redazione dei quadri della SUA.
- 2) richiede ai docenti le schede descrittive degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso.
- 3) verifica che le informazioni delle Schede degli insegnamenti siano tempestivamente inserite dai docenti nelle modalità richieste in esse3, per renderli fruibili dagli studenti.
- 5) monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticità emerse dalle Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal rapporto di Riesame ciclico.

I membri del Gruppo di Gestione AQ sono anche membri del Gruppo di Riesame, cui partecipano anche il prof. Marco Esposito, Direttore del DIGIU, e un rappresentante eletto dagli studenti. Il Gruppo si riunisce periodicamente per monitorare la soddisfazione degli studenti e organizzare le azioni necessarie ad incrementare la qualità del corso anche alla luce di quanto emerge nelle relazioni delle commissioni paritetiche e dal confronto con le parti sociali.

Il docente del CdS designato per la Commissione Paritetica è il Presidente della Commissione il prof. Giuseppe della Pietra.

La qualità della didattica è, inoltre, assicurata dal coordinamento che la Scuola di Economica e Giurisprudenza svolge tra i Dipartimenti dell'area economica e giuridica.

11/06/2018

Coerentemente con le scadenze note a maggio 2018, la programmazione dei lavori è la seguente:

Programmazione di massima dei lavori del CdS, del Gruppo di Gestione AQ e del Gruppo di Riesame, in funzione delle principali scadenze e adempimenti (periodi definiti in relazione alle scadenze note a maggio 2018).

Giugno-Settembre 2018:

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio di Supporto alla Didattica (Ufficio della Scuola), alla organizzazione della didattica, alla definizione del calendario e orari delle attività formative del I semestre, del calendario degli esami e delle sessioni della prova finale.

Il Gruppo di Gestione AQ elabora i dati e le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA programmati da calendario per la fine di settembre, su opinioni degli studenti e dei laureati e sui risultati della formazione.

Il Gruppo del Riesame procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e del Rapporto di Riesame ciclico (se previsto), in continua collaborazione ed interazione con il CdS e tenendo conto di quanto evidenziato nel Rapporto della Commissione Paritetica.

Il CdS approva le informazioni da inserire nella SUA e procede alla discussione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (e se predisposto del Riesame ciclico).

Gennaio-Febbraio 2019:

Il Coordinatore del CdS collabora con l'Ufficio di Supporto alla Didattica (Ufficio della Scuola), alla organizzazione della didattica, alla definizione del calendario e orari delle attività formative del II semestre.

Il CdS procede alla autovalutazione delle attività didattiche del I semestre, delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il CdS approva le informazioni da inserire nella SUA.

Marzo-Maggio 2019:

Il CdS procede con la programmazione delle attività didattiche per il successivo a.a., da sottoporre all'approvazione del CdD, e per gli insegnamenti alla definizione e coordinamento dei programmi.

Il Gruppo di Gestione AQ procede a richiedere ai docenti le Schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico e procede a verificarne completezza e coerenza nell'ambito del percorso formativo.

Il Gruppo di Gestione AQ predispose le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA.

Il CdS approva informazioni da inserire nella SUA.

Giugno-Luglio 2019:

Il CdS procede alla autovalutazione delle attività didattiche del II semestre, delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il Gruppo di Gestione AQ verifica che le informazioni delle Schede degli insegnamenti siano inserite dai docenti nelle modalità richieste in esse3, per renderli fruibili dagli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella scadenze generali dell'AQ

QUADRO D4

Riesame annuale

13/06/2017

Il Gruppo del Riesame è composto dai docenti del Gruppo di Gestione AQ, da un Rappresentante degli studenti (da loro nominato) e da un tecnico amministrativo.

Competenze e responsabilità.

Il Gruppo del Riesame, sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS, redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e il Rapporto di Riesame ciclico, secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse

dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica.

Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CdS e poi del Consiglio di Dipartimento del DISAQ.

Il Gruppo del Riesame si riunisce periodicamente, in riunioni in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento delle riunioni in modalità telematica dr 647 del 27 luglio 2015, con le specifiche sopra riportate per il CdS.

Lo scopo del processo di Riesame è individuare le azioni di miglioramento del Corso di Studio, attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e

pluriennale, basato sull'analisi critica di informazioni oggettive, che tengano conto dei risultati della carriera degli studenti e delle loro opinioni in merito all'efficacia del percorso formativo. Il PQA individua le fonti e verifica periodicamente la robustezza della

misura degli indicatori previsti dalla

documentazione ANVUR.

Le fonti principali per la redazione di tale rapporto sono le seguenti:

- dati di carriera studenti;

- dati di opinione studenti;
- profilo dei laureati e ingresso nel mondo del lavoro: risultati delle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea;
- incontro con i rappresentanti delle parti sociali;
- feedback delle aziende che ricevono studenti in tirocinio;
- dati di mobilità internazionale;
- dati di Orientamento in ingresso e in uscita.

Il Gruppo di Riesame è così composto: Prof.ssa Filomena Buonocore (Responsabile); Prof.ssa Valentina Grassi; Dott. Alessandro Natalini; Dott. Antonio Cilento; Dott.ssa Eufrosia Sena.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/06/2017

Il Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico ha un carattere multidisciplinare ed ha come oggetto le istituzioni pubbliche sotto il profilo storico, politologico, sociologico, giuridico ed economico. La strutturazione del corso è pensata nell'ottica di formare manager qualificati per la gestione e l'organizzazione nel settore pubblico, in ambito nazionale e sovranazionale, tenendo conto degli sviluppi normativi e dei cambiamenti in corso negli ultimi anni. Nello specifico, il corso di studi prevede tre percorsi di specializzazione tra i quali lo studente potrà scegliere al secondo anno: Etica pubblica, Innovazioni nella P.A. e Politiche locali. L'introduzione di tali percorsi di specializzazione deriva dalla considerazione dei recenti cambiamenti che hanno coinvolto la pubblica amministrazione. In particolare, il primo percorso sull'etica pubblica risulta di notevole attualità in seguito all'adozione della legge delega per la prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012) e dei relativi decreti che, dopo l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, richiedono specifiche competenze e professionalità per i funzionari pubblici. Il secondo percorso riguarda le innovazioni nella PA, con particolare riferimento alla realizzazione della Agenda Digitale e all'implementazione di tecnologie informatiche nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, secondo quanto previsto dalla legge delega n. 124/2014 e dai relativi decreti legislativi. Il terzo percorso, invece, concerne le politiche locali, le quali sono un punto di riferimento per un corso di studio a forte vocazione territoriale come quello in Management Pubblico. Nell'ambito di tale percorso si pone l'accento sull'economia marittima e portuale, settore di grande interesse sia a livello locale che a livello nazionale.

I laureati in Management Pubblico acquisiranno le competenze per:

- disegnare l'organizzazione e ottimizzare il funzionamento delle amministrazioni pubbliche;
- gestire le risorse umane e finanziarie nonché i sistemi informativi delle organizzazioni pubbliche;
- progettare e attuare le politiche pubbliche e valutarne gli effetti;
- prevenire e contrastare la corruzione;
- costruire forme di collaborazione tra amministrazioni appartenenti a più livelli di governo;
- semplificare e digitalizzare le procedure delle amministrazioni pubbliche;
- rafforzare le forme di partnership pubblico-privato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione Corso LM-63 Management Pubblico

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RED	Management Pubblico
Nome del corso in inglese RED	Public Management
Classe RED	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.digiuniparthenope.it
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento RED	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo RED

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUONOCORE Filomena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CILENTO	Antonio	IUS/01	RU	1	Caratterizzante	1. MODULO-IUS/01
2.	CAPOZZI	Sergio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO
3.	DE SANTIS	Valeria	IUS/09	RU	1	Caratterizzante	1. MODULO IUS/09
4.	DI DONATO	Francesco	SPS/03	PO	1	Caratterizzante	1. TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI
5.	NATALINI	Alessandro	SPS/04	PA	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE 2. MODULO-SPS/04
6.	POZZOLI	Matteo	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. MODULO SECS-P/07
7.	ROBERSON	Loriann	M-PSI/06	PO	1	Caratterizzante	1. ESAME M-PSI/06

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Sarracino	Andrea		
Nardi	Luisa		
Velotta	Michele		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cilento	Antonio
De Santis	Valeria
Natalini	Alessandro

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
POZZOLI	Matteo		
CAPOZZI	Sergio		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: via Generale Parisi 13, 80132 Napoli - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2018
--	------------

Studenti previsti	50
-------------------	----

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	0422^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	20/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/12/2015 - 10/01/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/12/2015

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 15 dicembre 2015 ha esaminato la proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in Management Pubblico classe LM 63. Il corso si colloca in una classe nella quale, attualmente, non sono attivati ulteriori corsi di studio offerti. Le informazioni pervenute al Nucleo e le verifiche effettuate sulla scheda SUA hanno consentito di formulare il seguente parere:

Il Nucleo di Valutazione ritiene che la decisione di istituzione del corso:

- è compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza, e logistica.
- è buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.
- soddisfa i vincoli sulla sostenibilità economico-finanziaria che permettono all'ateneo l'istituzione di nuovi corsi di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere Nucleo

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Alle ore 17.00 del giorno 17 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici presso la sede della Università degli Studi di Napoli Parthenope, alla via Ammiraglio Acton, n. 38, nella Sala Consiliare, sita al 1° Piano, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Campane (di seguito denominato CUR), Il Presidente elenca al Comitato le proposte di istituzione di Corsi di laurea pervenute dalle Università campane.

Sulla proposta dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope di seguito riportata:
istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in Management Pubblico afferente alla classe LM-63,
il CUR esprime, all'unanimità, parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatti assistit
1	2017	411800623	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE LOCALI <i>semestrale</i>	SPS/04	Ciro D'AMORE <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/04	80
					Docente di riferimento		
2	2018	411801073	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/10	Sergio CAPOZZI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	40
3	2018	411801073	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/10	Tammaro CHIACCHIO		40
					Docente di riferimento		
4	2017	411801067	ESAME M-PSI/06 (modulo di LE SOFT SKILL PER IL MANAGEMENT PUBBLICO) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Loriann ROBERSON <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/06	40
5	2017	411801069	ESAME SECS-P/10 (modulo di LE SOFT SKILL PER IL MANAGEMENT PUBBLICO) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Filomena BUONOCORE <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/10	40
					Docente di riferimento		
6	2017	411800650	MODULO IUS/09 (modulo di ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI) <i>semestrale</i>	IUS/09	Valeria DE SANTIS <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/09	48
7	2017	411800651	MODULO SECS-P/01 (modulo di ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Maria Rosaria CARILLO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	48
8	2017	411800643	MODULO SECS-P/07 (modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Matteo POZZOLI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	40

9	2017	411800652	MODULO SECS-P/07 (modulo di GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Assunta DI VAIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	40
10	2017	411800637	MODULO SECS-P/07 (modulo di VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Stefano POZZOLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	48
11	2017	411800653	MODULO SECS-P/08 (modulo di GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Marcello RISITANO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/08	40
12	2017	411800639	MODULO SECS-P/10 (modulo di VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Filomena BUONOCORE <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/10	48
13	2017	411800645	MODULO SECS-S/03 (modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Antonella ROCCA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	40
14	2017	411801070	MODULO SPS/07 (modulo di SOCIOLOGIA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Valentina GRASSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	40
15	2017	411801072	MODULO SPS/12 (modulo di SOCIOLOGIA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE) <i>semestrale</i>	SPS/12	Michelangelo PASCALI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	40
16	2017	411800631	MODULO-IUS/01 (modulo di AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Antonio CILENTO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	40
17	2017	411800632	MODULO-IUS/07 (modulo di AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	IUS/07	Marco ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	40
18	2017	411800640	MODULO-IUS/17 (modulo di ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI	IUS/17	Fabrizio RIPPA	IUS/17	40

		COMPORAMENTI CORRUTTIVI) <i>semestrare</i>		<i>Ricercatore confermato</i>		
19 2017	411800646	MODULO-SECS-P/07 (modulo di AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrare</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		48
20 2017	411800641	MODULO-SECS-P/10 (modulo di ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORAMENTI CORRUTTIVI) <i>semestrare</i>	SECS-P/10	Mauro ROMANELLI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/10	40
21 2017	411800647	MODULO-SPS/04 (modulo di AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrare</i>	SPS/04	Docente di riferimento Alessandro NATALINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	48
22 2018	411801074	RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE <i>semestrare</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		80
23 2018	411801075	SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE <i>semestrare</i>	SPS/04	Docente di riferimento Alessandro NATALINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	72
24 2018	411801076	SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE <i>semestrare</i>	SPS/07	Valentina GRASSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	80
25 2018	411801077	STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/01 (modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) <i>semestrare</i>	SECS-S/01	Paolo MAZZOCCHI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	40
26 2018	411801079	STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/03 (modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) <i>semestrare</i>	SECS-S/03	Paolo MAZZOCCHI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	40

27 2018	411801080	TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI <i>semestrale</i>	SPS/03	Docente di riferimento Francesco DI DONATO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/03	72
28 2017	411800634	ULTERIORI ATTIVITA':IDONEITA' LINGUISTICA SENZA VOTO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		24
					ore totali	1336

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	SECS-S/03 Statistica economica <i>STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/03 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	20	10	10 - 10
	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/01 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico-organizzativo	SECS-P/07 Economia aziendale <i>RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 5 CFU - obbl</i> <i>MODULO-IUS/07 (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>	30	20	20 - 20
	IUS/01 Diritto privato <i>AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 5 CFU - obbl</i> <i>MODULO-IUS/01 (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
processi decisionali ed organizzativi	SPS/07 Sociologia generale <i>SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/04 Scienza politica <i>SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	28	28	28 - 28
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche <i>TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI (1</i>			

anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 68 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti	68	68 - 68
Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	22	22 - 22
IUS/17 - Diritto penale		
<i>ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORTAMENTI CORRUTTIVI (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
<i>MODULO-IUS/17 (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
SECS-P/07 - Economia aziendale		
A11 SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	0 - 22	0 - 22
<i>ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORTAMENTI CORRUTTIVI (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
<i>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
<i>MODULO SECS-P/10 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
<i>MODULO-SECS-P/10 (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
SECS-P/07 - Economia aziendale		
SECS-S/03 - Statistica economica		
<i>SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
A12 <i>MODULO SECS-S/03 (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>	0 - 22	0 - 22
SPS/04 - Scienza politica		
<i>AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
<i>MODULO-SPS/04 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
<i>ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
<i>MODULO IUS/09 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
SECS-P/01 - Economia politica		
<i>ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
<i>MODULO SECS-P/01 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
SECS-P/07 - Economia aziendale		
<i>MODULO SECS-P/07 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
<i>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
A13 <i>AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	0 - 22	0 - 22

MODULO SECS-P/07 (2 anno) - 5 CFU - obbl

SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA

AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 5 CFU - obbl

MODULO-SECS-P/07 (2 anno) - 6 CFU - obbl

GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI (2 anno) - 5 CFU - obbl

MODULO SECS-P/07 (2 anno) - 5 CFU - obbl

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI (2 anno) - 5 CFU - obbl

MODULO SECS-P/08 (2 anno) - 5 CFU - obbl

Totale attività Affini

22 22 -
22

Altre attività

CFU CFU Rad

A scelta dello studente

10 10 - 10

Per la prova finale

14 14 - 14

Ulteriori conoscenze linguistiche

3 3 - 3

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche

- -

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento

3 3 - 3

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -

-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

30 30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti

120 120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
statistico-quantitativo	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	10	10	8
economico-organizzativo	SECS-P/07 Economia aziendale	10	10	8
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo	20	20	8
processi decisionali ed organizzativi	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale	28	28	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		68		
Totale Attività Caratterizzanti				68 - 68

Attività affini

R²D

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	22	22

A11	IUS/17 - Diritto penale	0	22
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
A12	SECS-P/07 - Economia aziendale	0	22
	SECS-S/03 - Statistica economica		
	SPS/04 - Scienza politica		
A13	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	0	22
	SECS-P/01 - Economia politica		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		

Totale Attività Affini

22 - 22

Altre attività
R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		10	10
Per la prova finale		14	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 30

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Sono state riportate modifiche che hanno riguardato la parte ordinamentale non sostanziale. In particolare, i quadri interessati riguardano la sezione A dell'area Qualità.

Il quadro A1.a è stato integrato con una descrizione della composizione del Comitato di indirizzo, di cui si evidenzia la recente istituzione con decreto del rettore n.19 del 2018.

Nel quadro A1.b si fa riferimento alla riunione di consultazione con i componenti del comitato di indirizzo tenutasi il 10 gennaio 2018.

Nel quadro A2.è stata specificata la comunanza e trasversalità delle competenze indicate rispetto ai profili professionali delineati. Nel quadro A2.b, a seguito di una verifica delle figure professionali, è stata eliminata un figura professionale in quanto ritenuta non congruente con l'offerta formativa erogata.

Nel quadro A3.a è stato eliminato il requisito dei 6cfu di lingua inglese ed è stato specificato che rappresenta un requisito curriculare di accesso l'aver acquisito 54 cfu in ambiti disciplinari giuridico, economico-aziendale e socio-politologico.

Nel quadro A4.a sono stati eliminati le denominazioni dei tre percorsi formativi e sono stati indicati enti e aziende individuati ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio.

Nel quadro A5.a è stata verificata e confermata la coerenza delle modalità di svolgimento della prova finale con il regolamento didattico di ateneo.

Data della delibera del consiglio di dipartimento 20 febbraio 2018

Data della delibera del senato accademico 23 febbraio 2018

Infine sono state apportate ulteriori modifiche in risposta a tutte le specifiche osservazioni formulate dal CUN nella sua adunanza del 07/03/2018.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



È prevista una prova linguistica al secondo anno, nell'ottica della continua valorizzazione della conoscenza della lingua inglese. Inoltre, è previsto l'obbligo di un tirocinio in linea con il piano di studi prescelto, finalizzato ad acquisire esperienze e competenze presso enti ed imprese pubblici o privati valide a fini curriculari, favorendo così il necessario passaggio istruzione-lavoro.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



Le modifiche introdotte in ordine alle attività caratterizzanti riguardano principalmente il secondo anno considerando l'istituzione dei tre percorsi di studio alternativi, rispettivamente in:

- Etica pubblica, che fornisce agli studenti le competenze di base per svolgere le funzioni inerenti la gestione della cosa pubblica in modo da prevenire e contrastare la corruzione;
- Innovazioni nella P.A., che si sofferma sulle politiche di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche sotto l'impulso del livello europeo;
- Politiche locali, che si concentra, come naturale esplicazione della vocazione territoriale di questo corso, sulla conoscenza delle politiche e dei meccanismi di funzionamento delle burocrazie più prossime ai cittadini.

Per il primo percorso sono previsti quali insegnamenti caratterizzanti distintivi l'esame in sistemi di valutazione delle performance della dirigenza (12 CFU), nonché l'esame in prevenzione repressione dei comportamenti corruttivi di 10 CFU (approfondendo quindi, tra gli aspetti organizzativi della Pubblica amministrazione, quelli connessi alla prevenzione e al contrasto della corruzione).

Per il secondo percorso sono previsti l'esame in agenda digitale nella Pubblica amministrazione (12 CFU) e l'esame in sistemi informativi nella Pubblica amministrazione (10 CFU).

Per il terzo percorso è previsto quale caratterizzante distintivo l'insegnamento interdisciplinare tra SECS-P/01 e IUS/09 riguardante le istituzioni e le politiche economiche territoriali (12 CFU), incrementando così la formazione giuspubblicistica. È inoltre previsto l'esame in economia dei sistemi portuali (10 CFU).

Note relative alle attività caratterizzanti



Le specificazioni del corso di studio proposte, è stato ritenuto opportuno approfondire la conoscenza in alcuni settori disciplinari considerati caratterizzanti funzionali alla formazione dei profili professionali prescelti.

Le modifiche introdotte nell'ambito delle attività di base sono infatti state principalmente finalizzate ad una tripartizione del percorso formativo in:

1) attività di base, che sono concretizzate, nel primo anno, in una lieve rimodulazione dei crediti formativi per i settori SPS/03 e SPS/04, che sono entrambi a 9 CFU.